

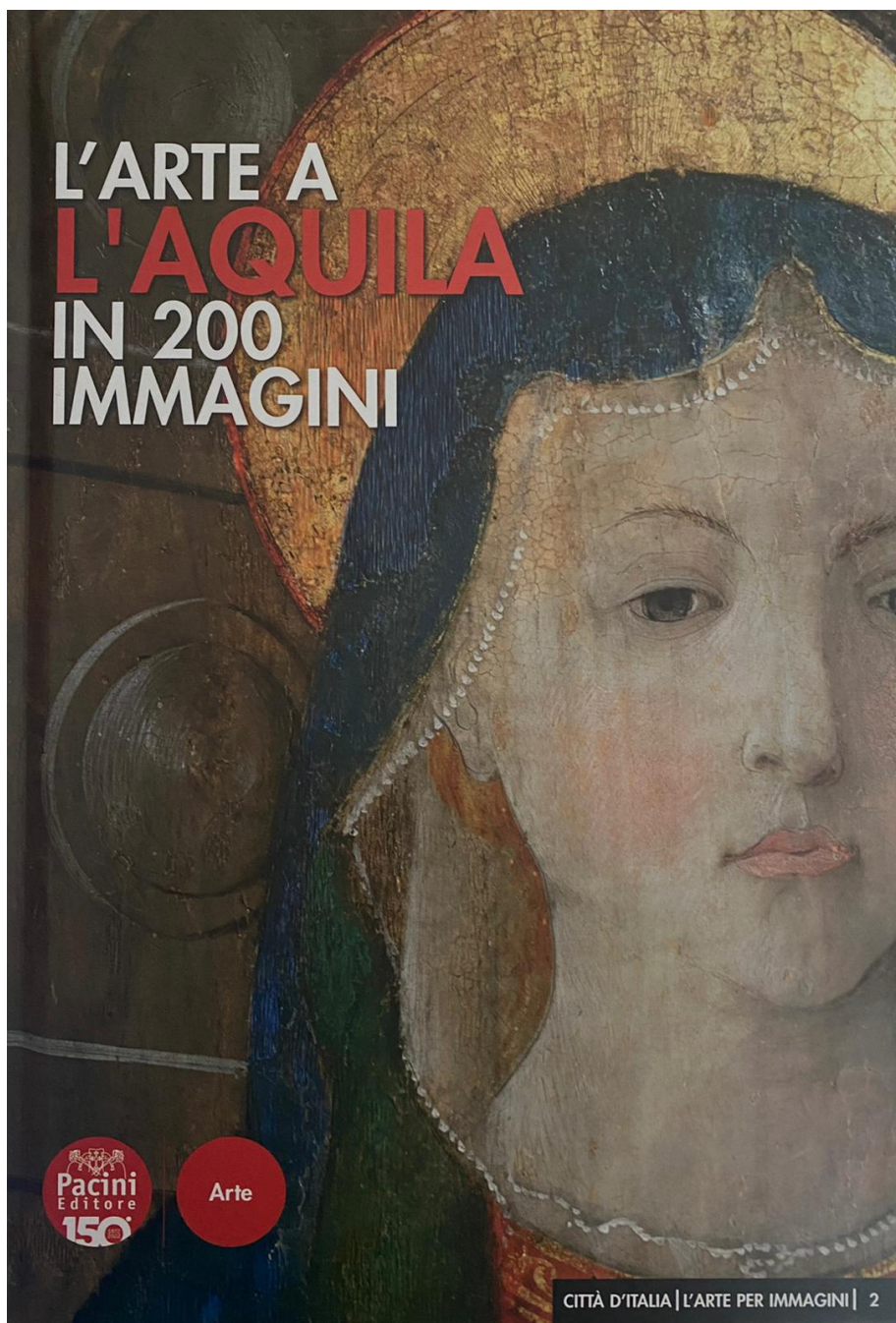
ABRUZZO WEB

“L'ARTE A L'AQUILA IN 200 IMMAGINI”, PRESENTATO IL VOLUME: “ECCO LA BELLEZZA CHE ABBIAMO EREDITATO”

20 Settembre 2022 17:57

L'AQUILA - CULTURA





L'AQUILA – “Con il sostegno a questa opera la Fondazione Carispaq si propone, ancora una volta, di contribuire alla diffusione e conoscenza dell'unicità del patrimonio culturale del nostro territorio. 'L'Arte a L'Aquila in 200 Immagini', grazie al suo ricco apparato iconografico accompagnato da sintetiche schede descrittive, sarà un utile strumento per conoscere il prezioso lascito di bellezza che abbiamo ereditato e su cui l'attenzione alla valorizzazione e promozione turistica, come fa questo lavoro, può diventare volano di sviluppo socio-economico della provincia aquilana”.

Sono le parole del presidente della Fondazione Carispaq, **Domenico Taglieri**, al termine della presentazione, oggi pomeriggio all'Aquila, presso l'Auditorium della Fondazione, del volume “L'Arte all'Aquila in 200 immagini”, realizzato con il sostegno della Fondazione Carispaq, a cura di **Mauro Congeduti**.

Alla presentazione hanno partecipato, oltre al presidente Taglieri, il presidente dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Carispaq **Fabrizio Marinelli**, il consigliere

comunale **Tiziana Del Beato**, la docente di Storia Moderna dell'Università degli studi dell'Aquila **Silvia Mantini**, il docente di Storia dell'Arte Moderna dell'ateneo aquilano **Michele Maccherini**, lo storico dell'architettura **Maurizio D'Antonio** e l'autore Mauro Congeduti.

Il libro fa parte di una collana d'Arte, edita da Pacini editori, dedicata alla storia artistica dei principali centri urbani d'Italia raccontata attraverso le emergenze più significative e curiose.

“Punto di forza è proprio il ricco apparato iconografico accompagnato da didascalie informative e sintetiche – si legge in una nota – La rassegna di monumenti, reperti archeologici e opere d'arte proposta nel volume è frutto di un'attenta selezione, finalizzata a comporre un quadro sintetico e, per quanto possibile, esaustivo delle esigenze di autorappresentazione e delle scelte di gusto della città e dell'antico contado dell'Aquila, nelle sue diverse componenti religiose e civili, sullo sfondo delle vicende storiche locali ed europee”.

Il saggio introduttivo è stato curato dal professor Fabrizio Marinelli, presidente dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Carispaq: “Sono alcune pagine che potrebbero essere intitolate ‘Documenti e luoghi dell'identità civica’ – ha detto Marinelli – e rispondono al fine d'informare preliminarmente il lettore sulla vicenda storica della città, dando al contempo un'idea della vita che attualmente vi si svolge. Soggetto di esse sono luoghi e monumenti emblematici dei principali punti nodali della storia dell'Aquila, delle trasformazioni urbanistiche a essi connesse, dell'utilizzo degli spazi pubblici attraverso i secoli: la Rivera, le chiese capoquarto, le mura urbiche, il mercato, la Cattedrale, Collemaggio, San Bernardino, il Castello, i portici del centro civico, la Villa, la Fontana Luminosa”.

Successivamente il volume dedica spazio a specifiche emergenze archeologiche, architettoniche e storico artistiche, dall'epoca italica ai nostri giorni. Più della metà delle schede riguarda i tesori d'arte prodotti dall'età d'oro della città, tra Medioevo e Rinascimento, quando lana e zafferano alimentavano l'opulenza dei ceti produttivi, l'autonomia politica della municipalità e lo sviluppo delle arti.

“L'apparato iconografico costituisce l'elemento preponderante del volume ed è frutto di una campagna fotografica originale curata da **Claudia Pajewski**, integrata da numerose immagini di repertorio, tratte dal mio archivio personale e da quelli di affermati specialisti attivi nella regione, come **Luciano D'Angelo**, **Gino di Paolo**, **Riccardo Garzarelli** e molti altri. La perdurante inagibilità di numerosi edifici monumentali danneggiati al sisma del 2009 ha imposto inoltre il ricorso a numerose immagini d'epoca, generosamente concesse da collezionisti privati”.